



*Comune di Arienzo*  
*Provincia di Caserta*  
*Piazza Sant'Agostino, 4 - 81021*  
*Tel.0823 805987- Fax 0823804619*  
*C . F . 8 0 0 0 7 2 7 0 6 1 6*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N.46 del 23.03.2021**

**OGGETTO:Linee di indirizzo alla Delegazione trattante di partedatoriale preordinate alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativorelativo ai dipendenti del Comune di Arienzo - PARTE NORMATIVA avente validità per il triennio 2021/2023 e PARTE ECONOMICA con validità per l'anno 2021.**

L'anno *duemilaventuno* il giorno *ventitre* mese di *marzo* alle ore *16,00* presso l'Ufficio di del Sindaco nella Casa comunale si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi di legge.

Sono presenti i seguenti componenti:

<i>NP</i>	<i>NOMINATIVO</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>1</i>	<i>GUIDA GIUSEPPE</i>	<i>Sindaco</i>	<b>X</b>	
<i>2</i>	<i>FERRARA AMANDA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	<b>X</b>	
<i>3</i>	<i>D'AGOSTINO MARIA GRAZIA</i>	<i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<i>4</i>	<i>PISCITELLI GIUSEPPE</i>	<i>Assessore</i>	<b>X</b>	
<i>5</i>	<i>RIVETTI MICHELE</i>	<i>Assessore</i>	<b>X</b>	
	<b><i>TOTALE</i></b>		<b>5</b>	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Crisci, incaricata della redazione del presente verbale.

Presiede l'adunanza il Sindaco Giuseppe GUIDA, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:**Linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale preordinate alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo relativo ai dipendenti del Comune di Arienzo - PARTE NORMATIVA avente validità per il triennio 2021/2023 e PARTE ECONOMICA con validità per l'anno 2021.

### IL PRESIDENTE

Invita la Giunta comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione sulla quale sono stati espressi i pareri sotto riportati.

---

**Visto** il D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs n.118 del 23.06.2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il C.C.N.L. Comparto Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento sull'organizzazione dei Servizi e degli Uffici;

**Visto** il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance;

**Visti** i Decreti sindacali con i quali si è provveduto ad individuare i responsabili dei Servizi, abilitati ad assumere atti di gestione ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la deliberazione di C.C. n. 11 del 11.03.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 con i correlati atti di programmazione economico-finanziaria;

**Richiamata** la delibera di Giunta comunale n. 38 del 20.07.2020 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

**Vista** la Determinazione n. 11 del 08.02.2021 assunta dal Responsabile del Settore II – Finanziario, Personale e Tributi avente ad oggetto la costituzione del fondo per la contrattazione decentrata per l'anno 2021;

**Dato atto** che sulla costituzione del predetto fondo è stato acquisito il parere del Revisore dei conti, in atti al prot. n. 2494 del 15.02.2021;

**Preso atto** che l'art. 8, c. 1, CCNL 21 maggio 2018 prevede che la contrattazione decentrata integrativa si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazioni sindacali;

**Dato atto** che la delegazione sindacale sarà costituita dai RSU aziendali e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL triennio 2016/2018 del 21 maggio 2018 (FP- CGIL; CISL FP; UIL FPL; CSA Regioni Autonomie Locali), nel rispetto dell'art. 7 dello stesso CCNL;

**Evidenziato** che il Presidente della delegazione trattante, che rappresenta l'ente ed esprime l'indirizzo unitario della delegazione, conduce personalmente la trattativa in tutte le sue fasi e stipula l'Ipotesi di contratto decentrato integrativo;

**Precisato** altresì che spetta al competente organo di direzione politica la formulazione delle direttive alla delegazione trattante di parte datoriale per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario. In particolare, devono essere indicati gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi di Performance. Ulteriori indicazioni possono riguardare le scelte prioritarie che devono orientare l'utilizzazione delle risorse del fondo sia di parte stabile che variabile, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio;

**Tenuto conto** del divieto di applicazione di clausole difformi dai limiti nazionali, sia di legge che di contratto collettivo, previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 7, comma 4 del CCNL 21/05/2018 rubricato "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie", che stabilisce le materie oggetto di contrattazione che di seguito si riportano:

- a) i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1 tra le diverse modalità di utilizzo;
- b) i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- c) i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- d) l'individuazione delle misure dell'indennità correlata alle condizioni di lavoro di cui all'art. 70- bis, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- e) l'individuazione delle misure dell'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56 - quinquies, entro i valori minimi e massimi e nel rispetto dei criteri previsti ivi previsti, nonché la definizione dei criteri generali per la sua attribuzione;
- f) i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70- quinquies comma 1;
- g) i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva;
- h) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo; i) l'elevazione della misura dell'indennità di reperibilità prevista dall'art. 24, comma 1;
- j) la correlazione tra i compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h) e la retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;
- k) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 24, comma 3 per il numero dei turni di reperibilità nel mese anche attraverso modalità che consentano la determinazione di tali limiti con riferimento ad un arco temporale plurimensile;

l) l'elevazione dei limiti previsti dall'art. 23, commi 2 e 4, in merito, rispettivamente, all'arco temporale preso in considerazione per l'equilibrata distribuzione dei turni, nonché ai turni notturni effettuabili nel mese;

m) le linee di indirizzo e i criteri generali per la individuazione delle misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro;

n) l'elevazione del contingente dei rapporti di lavoro a tempo parziale ai sensi dell'art. 53, comma 2; o) il limite individuale annuo delle ore che possono confluire nella banca delle ore, ai sensi dell'art. 38-bis del CCNL del 14.9.2000;

p) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

q) l'elevazione del periodo di 13 settimane di maggiore e minore concentrazione dell'orario multiperiodale, ai sensi dell'art. 25, comma 2;

r) l'individuazione delle ragioni che permettono di elevare, fino ad ulteriori sei mesi, l'arco temporale su cui è calcolato il limite delle 48 ore settimanali medie, ai sensi dell'art. 22, comma 2;

s) l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario ai sensi dell'art. art. 38 del CCNL del 14.9.2000;

t) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche inerenti l'organizzazione di servizi;

u) l'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 attualmente destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ove implicante, ai fini dell'osservanza dei limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'art. 67;

v) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa;

w) il valore dell'indennità di cui all'art. 56-sexies, nonché i criteri per la sua erogazione, nel rispetto di quanto previsto al comma 2 di tale articolo;

z) integrazione delle situazioni personali e familiari previste dall'art.23, comma 8, in materia di turni di lavoro notturni.

**Vista** la delibera della Corte Conti Sezione delle Autonomie, n. 19 del 18 ottobre 2018, nella quale si precisa che gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del nuovo CCNL Funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018 [rispettivamente: euro 83,20, moltiplicato per il personale in servizio al 31 dicembre 2016, a decorrere dal 31 dicembre 2018 e a valere dall'anno 2019 (lett. a) e differenze derivanti dall'aggiornamento di valore delle c.d. progressioni economiche (lett. b)], in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs.n. 75/2017;

**Visto** l'articolo 40, commi 3-bis e 3-ter, del d.lgs. 165/2001, che stabilisce:

*“3-bis. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione.”;*

*“3-ter. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, qualora il protrarsi delle trattative determini un pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede fra le parti, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis. I contratti collettivi nazionali possono individuare un termine minimo di durata delle sessioni negoziali in sede decentrata, decorso il quale l'amministrazione interessata può in ogni caso provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo. ...”;*

**Richiamata** la L. n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557, come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n.122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai diversi ambiti prioritari di intervento, tra cui è da ricomprendere il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa”;

**Richiamato**, relativamente alle risorse variabili del fondo, l'art. 23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce al comma 3, che “fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal c.2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;

**Ritenuto**, a seguito dell'intervenuta sottoscrizione del CCNL Comparto Funzioni Locali in data 21 maggio 2018, di fornire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la

sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo normativo con validità per il triennio 2021/2023 ed economico con validità per l'anno 2021:

- la contrattazione decentrata dovrà svolgersi nel rispetto della normativa nazionale vigente, avendo cura di attenersi solo agli ambiti di competenza, così come delineati dalla contrattazione nazionale e dalla legge. La medesima attenzione dovrà essere posta agli aspetti economici derivanti dagli obblighi di contenimento del fondo risorse decentrate e della spesa di personale;
- la delegazione trattante dovrà garantire un sistema di relazioni sindacali per un confronto stabile, attraverso il quale rafforzare i rapporti tra l'ente e i soggetti sindacali, improntati alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti, attivando tutte le iniziative necessarie per assicurare il miglioramento della qualità delle decisioni assunte a sostegno della crescita professionale e dei processi di innovazione organizzativa;
- per gli istituti che non hanno subito variazioni normative dal nuovo CCNL mantenere le disposizioni già contenute nel vigente CCDI, fatte salve eventuali modifiche di dettaglio; tra queste si confermano:
- la corretta ripartizione tra materia contrattuale e disposizioni dell'ente in materia di premialità, con particolare riferimento a performance organizzativa e individuale;
- i criteri e sistemi di premialità previsti dal SMVP approvato, garantendo che le risorse destinate a premiare la performance siano rese disponibili solo a consuntivo, a risultati raggiunti, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento di performance realizzato;
- il sistema di differenziazione del premio individuale in linea con quanto disposto dall'art.69 del CCNL, confermando la misura di detta maggiorazione non inferiore al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti al personale valutato positivamente;
- di dare impulso alle progressioni economiche orizzontali, adottando i criteri che salvaguardino i principi di premialità, meritocrazia e selettività, tramite l'attivazione di una procedura selettiva per l'attribuzione di n. 4 progressioni economiche destinate al personale dipendente, di cui n. 3 destinate a personale di categoria D e n. 1 destinata a personale di categoria C, ai sensi dell'art. 16 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018, in conformità ai criteri di cui al nuovo Regolamento comunale di disciplina delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti approvato con delibera di giunta Comunale n. 27 del 19.02.2021;
- prevedere criteri generali che limitano l'attribuzione dell'indennità di servizio esterno del personale della polizia locale solo in favore di dipendenti che effettuino il servizio esterno in via continuativa;
- con riferimento all'indennità di funzione della Polizia Locale confermare i criteri e la metodologia che garantisca la salvaguardia dei presupposti fondanti il riconoscimento di tale indennità, escludendo qualsiasi automatismo;
- ai fini dell'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità per le Cat. B, C e D, i criteri devono salvaguardare la gradualità del compenso in relazione alle specifiche responsabilità attribuibili, escludendo in qualsiasi modo un automatismo dovuto all'attribuzione di ulteriori responsabilità da parte dei responsabili di Area che abbiano un impatto economico sul fondo;
- per le materie che non trovano applicazione effettiva all'ente in ragione della mancanza delle specifiche funzioni o per la non attivazione di tali servizi, valutare lo stralcio;

- tenere tempestivamente aggiornata la Giunta sugli sviluppi della contrattazione, in particolare nel caso di grave disaccordo sulle materie per le quali sia possibile il ricorso all'atto unilaterale di cui all'articolo 40, comma 3-ter, del d.lgs. 165/2001;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Evidenziato** che la presente Deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede, ai sensi di quanto dispone l'art. 49, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere del responsabile in ordine alla regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate;

### **PROPONE**

1. **Di approvare** le su esposte premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. **Distabilire** che, in sede di trattative preordinate alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo normativo con validità per il triennio 2021/2023 ed economico con validità per l'anno 2021, la delegazione trattante di parte datoriale dovrà attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
  - Osservanza delle disposizioni di legge nelle materie e negli istituti oggetto di negoziazione;
  - Osservanza delle disposizioni del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018 sia per la parte normativa sia per la parte economica con riferimento all'osservanza dei limiti di utilizzo del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2021 costituito con Determinazione n. 11 del 18/02/2021 assunta dal Responsabile del Settore II Economico-Finanziario;
  - Attivazione di una procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di progressioni economiche orizzontali destinate al 50% dei dipendenti in servizio ed aventi diritto, riferite a tutte le categorie funzionali, che avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:
    - la procedura selettiva sarà attuata nel rispetto del vigente Regolamento comunale in materia di procedure e criteri per le progressioni economiche orizzontali adottato con Deliberazione di G.C. n. 27 del 19/02/2021 oltre che nel rispetto del CCNL Funzioni locali del 21.05.2018;
    - le risorse necessarie per finanziare le progressioni economiche in argomento sono alimentate dalle risorse di PARTE STABILE del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2021, il quale presenta idonea capienza;
    - le eventuali eccedenze residue delle risorse di parte stabile rimaste inutilizzate all'esito dell'attribuzione delle nuove progressioni economiche al termine della selezione, confluiranno nel fondo per il trattamento accessorio e potranno essere ripartite tra i dipendenti in servizio come performance;
    - la decorrenza dell'attribuzione delle progressioni economiche conseguite all'esito della procedura selettiva è fissata al 1° gennaio dell'anno 2021, quale anno di sottoscrizione del presente Contratto integrativo ai sensi dell'art. 16, co. 7, del CCNL 21.05.2018;
3. **Di dare comunicazione** della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU dell'Ente;
4. **Di dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

**Arienza, li 23.03.2021**

**Il Presidente  
Giuseppe Guida**



*Comune di Arienzo*  
*Provincia di Caserta*  
*Piazza Sant'Agostino, 4 - 81021*  
*Tel.0823 805987- Fax 0823804619*  
*C . F . 8 0 0 0 7 2 7 0 6 1 6*

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:**Linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale preordinate alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo relativo ai dipendenti del Comune di Arienzo - PARTE NORMATIVA avente validità per il triennio 2021/2023 e PARTE ECONOMICA con validità per l'anno 2021.

### **PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000**

Il sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Tuel 18 agosto 2000 n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di delibera sopra riportata.

**Arienzo, lì 23.03.2021**

**Il Responsabile del Settore II –Finanziario, Personale e Tributi**

*Dott. Vito Fusco*

---

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ' CONTABILE EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000**

**NON NECESSARIO**



## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto “**Linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale preordinate alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo relativo ai dipendenti del Comune di Arienzo - PARTE NORMATIVA avente validità per il triennio 2021/2023 e PARTE ECONOMICA con validità per l’anno 2021.**”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Acquisito** sulla presente proposta il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147-bis comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Evidenziato** che la presente Deliberazione, concretizzandosi quale atto di mero indirizzo, non richiede, ai sensi di quanto dispone l’art. 49, c. 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere del responsabile in ordine alla regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrate;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese,

### DELIBERA

**Di approvare** la proposta di deliberazione così come riportata all'interno del presente atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, stante l’urgenza, con separata ed unanime votazione palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

### DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



*Comune di Arienzo*  
*Provincia di Caserta*  
*Piazza Sant'Agostino, 4 - 81021*  
*Tel.0823 805987- Fax 0823804619*  
*C . F . 8 0 0 0 7 2 7 0 6 1 6*

*Del ché è verbale.*

**IL PRESIDENTE**

*Sindaco Giuseppe Guida*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Emanuela Crisci*

---

***ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE***

La presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n. 169, dall'art. 2 comma 5 del D.L. 30.12.2009 n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26.2.2010, per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000. E' stata altresì comunicata in elenco, con lettera prot. n. 3520 in data 23.03.2021 ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 TUEL D.lgs. 267/2000.

Arienzo, li 23.03.2021

**IL MESSO COMUNALE**

*Alessandro Zimbardi*

---

***ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'***

*La presente deliberazione:*

- *E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3<sup>^</sup> comma dell'art.134 del D.Lgs 267/2000 (dieci giorni dalla pubblicazione) in data \_\_\_\_\_;*
- *Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-comma 4 del D.Lgs.267/2000.*

Arienzo, li 23.03.2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Emanuela Crisci*

---

***REFERTO DI PUBBLICAZIONE***

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 30/03/2021 al 14/04/2021.

Arienzo, li 23.03.2021

**IL MESSO COMUNALE**

*Alessandro Zimbardi*

